

Abstract

Ottavia Aristone, Raffaella Radoccia, *Territorio Vino Agricoltura. In Abruzzo*, Altralinea edizioni (collana Territori e Pianificazione), Firenze, 2014.

In un momento in cui il termine *agricoltura* va acquistando nuovi, e talvolta inediti, significati, sia nel dibattito teorico che nelle pratiche e nelle politiche di *governance*, il libro è un tentativo di offrire molteplici percorsi cognitivi, rivolti alla complessa realtà del territorio rurale, con particolare riferimento a quello abruzzese. L'obiettivo è comprendere i processi di trasformazione attuabili o già in essere, attraverso un approccio che prende avvio dal valore da attribuire alla produzione agricola, dalle pratiche sperimentate o consolidate, dalle politiche che con alterne fortune hanno investito il settore per delineare un diverso quadro conoscitivo, e l'Abruzzo costituisce il terreno di indagine, ricco di esperienze, di contraddizioni, di situazioni territoriali e storiche fortemente differenziate.

Si esplorano le opportunità offerte dall'Unione Europea rispetto allo svolgersi di una azione pubblica mirata alla ripresa e alla possibile crescita delle diverse aree rurali che si confrontano con il contesto regionale con l'obiettivo di comprenderne lo stato di attuazione e i principali strumenti innovativi.

Dalla combinazione tra territorio e produzioni agricole emergono, quindi, dispositivi interpretativi che declinano politiche territoriali e politiche di settore per i quali il lavoro intende offrire una riflessione che si svolge attraverso l'individuazione dei punti di forza e delle risorse attive in relazione alla *governance* e alle esperienze in corso locali e internazionali.